

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. _____ del _____

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

SMART GENERATION

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in
attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto <Olivero Fabio>

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

<Comune di Odalengo Grande>

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto “*Piemonte per i giovani*” in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto “*Piemonte per i giovani*” non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **DD 701/A2202A/2025 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando;
- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/01/2026

Fine progetto² previsto per il 31/10/2026

¹ Data indicativa

² Data indicativa

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

La provincia di Alessandria, e in particolare il Monferrato, si trovano davanti a una doppia sfida: da un lato, contrastare la disoccupazione giovanile e il disagio sociale; dall'altro, rigenerare i legami sociali e valorizzare le risorse giovanili locali. In questo contesto, lo sport rappresenta una risposta potente, concreta e sostenibile. Ma perché ciò avvenga, servono azioni e investimenti mirati, reti tra scuola, associazioni e amministrazioni locali e una visione integrata che riconosca nello sport non solo un passatempo, ma un fattore di sviluppo umano e territoriale.

Partendo da una analisi generale, secondo i dati forniti da ISTAT e dal Centro per l'Impiego del Piemonte, la disoccupazione giovanile nella provincia di Alessandria, riferita alla fascia di età tra i 15 e i 29 anni, si attesta intorno al 24-26%, una percentuale superiore alla media piemontese (circa 18%) e in linea con i dati nazionali per le aree interne e rurali del Centro-Nord. Se si considera solo la fascia 15-24 anni, il dato può arrivare anche a sfiorare il 30%.

La disoccupazione è solo uno degli indicatori di un malessere più ampio che tocca le nuove generazioni in provincia di Alessandria. Diversi enti del terzo settore e servizi sociali locali segnalano un aumento di problematiche legate al disagio psicosociale e al senso di isolamento:

-Isolamento sociale e carenza di spazi aggregativi: molti comuni del Monferrato sono piccoli centri abitati in cui mancano spazi strutturati per l'aggregazione giovanile, e i giovani passano gran parte del tempo libero a casa, senza occasioni di socializzazione.

-Crescita di comportamenti a rischio: secondo i dati raccolti dall'ASL AL, negli ultimi anni si è registrato un aumento di comportamenti a rischio tra i ragazzi, come l'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti già in età adolescenziale. In particolare, l'abuso di alcol ha registrato una crescita nelle fasce 14-18 anni. L'assenza di stimoli e l'incertezza per il futuro concorrono alla diffusione di fenomeni di dipendenza e disagio psicologico.

-Problemi legati alla salute mentale: si sta assistendo a un aumento di diagnosi di ansia, depressione e disturbi dell'umore tra i giovani. Le richieste di supporto psicologico presso i consultori familiari o le ASL sono in costante aumento (+30% negli ultimi 5 anni), a testimonianza di un disagio latente ma profondo.

-Utilizzo problematico della tecnologia: l'uso eccessivo di smartphone e social network, in assenza di alternative reali di svago, ha portato a fenomeni di isolamento virtuale e dipendenza.

Tale identificazione dei bisogni, così come la definizione delle strategie di intervento che seguono, sono il frutto di un lavoro condiviso. La **co-programmazione applicata** è una modalità di collaborazione tra gli enti pubblici e il Terzo settore coinvolto, che è stata attivata in fase di progettazione per arrivare a iniziative partecipate.

Il Progetto SMART GENERATION, promosso da 12 Municipalità della Valcerrina (AL), dall'Unione Valcerrina e dall'Ente di gestione dei Sacri Monti, assieme ad una partnership ampia, ha individuato 3 Azioni fondamentali, frutto di vari incontri e dibattiti. La co-programmazione applicata porta ad una maggiore efficacia delle politiche pubbliche giovanili dei Comuni grazie al coinvolgimento dei diversi attori del partenariato.

La Az. dedicata all'avvicinamento dei giovani al mondo dello sport rappresenta un potente strumento di riscatto, crescita e prevenzione per i giovani del Monferrato, una delle aree più suggestive ma anche più "interne" del Piemonte. L'obiettivo è quello di contribuire al benessere psico-fisico, sociale ed educativo dei giovani della provincia di Alessandria – in particolare nelle aree interne e rurali del Monferrato – attraverso azioni di prevenzione del disagio e promozione della pratica sportiva come strumento di inclusione, crescita personale e sviluppo. Lo sport, soprattutto nelle aree rurali, può creare occasioni concrete di aggregazione, che compensano la mancanza di luoghi di incontro. Una squadra di tamburello, un gruppo di trekking o di walking, una palestra diventano luoghi dove i giovani possono costruire legami, sviluppare il senso di appartenenza, apprendere il rispetto delle regole e mettersi alla prova. In molti paesi del Monferrato, le polisportive rappresentano dei presidi sociali ancora attivi e vanno sostenute e potenziate. La letteratura scientifica conferma da tempo che l'attività fisica regolare migliora l'umore, riduce i livelli di ansia e stress, favorisce l'autostima e la resilienza. In un contesto dove molti giovani si sentono smarriti, privi di obiettivi e sotto pressione, lo sport può fungere da valvola di sfogo e da occasione per rimettere in moto il corpo e la

mente.

Inoltre, il Monferrato offre un contesto privilegiato per sviluppare discipline sportive legate all'ambiente: escursionismo, mountain bike, equitazione, orienteering, sport all'aperto. Promuovere questi ambiti può aprire anche opportunità lavorative per i giovani: istruttori sportivi, guide naturalistiche, tecnici, operatori del turismo sportivo. Ciò valorizza il territorio e crea economia locale, evitando la fuga verso le città.

Infine, lo sport qui diventa anche un mezzo per avvicinare i giovani alla cultura locale. Eventi come camminate su strade storiche, tour tra i vigneti e i boschi, tornei giovanili nei borghi possono essere occasioni per far riscoprire ai ragazzi le proprie radici, coinvolgerli in eventi comunitari e magari stimolarli a pensare un futuro nel proprio territorio, come animatori culturali e sportivi.

Tutto ciò è collegato all'altra Az. prescelta, dedicata al coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale. Gli ob. di questa az. sono: coinvolgere i giovani nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale del Monferrato, connettere i giovani locali con pratiche ambientali, offrire occasioni educative su biodiversità, natura e azioni green nel contesto rurale locale.

Infine, la presente candidatura è anche il proseguo del Progetto "SMART EUROPE PER AMMINISTRATORI LOCALI", sostenuto dalla Regione Piemonte e attuato nel 2025, che ha visto coinvolti ben 29 amministratori locali della valle. Continua infatti la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori (qui Az. 2), con attività mirate per i giovani e con l'ob. specifico di: incentivare il protagonismo giovanile nella vita sociale e politica locale, promuovere il senso civico e l'interculturalità attraverso esperienze di scambio, anche a dimensione transnazionale, e di rafforzare l'identità europea dei giovani e il contesto UE.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☐ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☒ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☐ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☒ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☒ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

☐ solo 1	☒ da 2 a 3	☐ da 4 a 5
---------------------------------	--	-----------------------------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione: sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori

AZIONE – SMART GENERATION & Identità Europea

- *descrivere le attività che si intendono realizzare* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

La azione si propone di rafforzare nei giovani del territorio della Valcerrina il senso di appartenenza all'Unione Europea, promuovendo una cittadinanza consapevole, partecipata e aperta al dialogo interculturale. In un momento storico segnato da crescenti sfide democratiche, disinformazione e distanza percepita dalle istituzioni, è fondamentale fornire alle nuove generazioni strumenti concreti per comprendere il funzionamento dell'UE, i suoi valori fondanti e le opportunità reali che offre.

Attività previste: gennaio – settembre 2026.

Obiettivi specifici

- Rafforzare l'identità europea dei giovani e aumentare la loro conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea, del loro funzionamento e delle politiche giovanili comunitarie
- Promuovere i valori europei e lo spirito di collaborazione e cooperazione tra i cittadini della UE
- Incentivare il protagonismo dei giovani nella vita sociale e politica locale, incoraggiando la partecipazione civica e il dialogo intergenerazionale con amministratori pubblici e attivisti
- Promuovere esperienze di scambio interculturale e cooperazione transnazionale, creando un ponte tra territori rurali italiani ed europei.

Attività previste:

La cornice operativa dell'azione sarà rappresentata dagli EUROPE DAYS, un ciclo di eventi pubblici a tema europeo, che si svolgeranno in diversi comuni della Valcerrina, coinvolgendo giovani del territorio, scuole, istituzioni locali e partner europei. Ogni incontro sarà strutturato in modo dinamico, interattivo e partecipativo, garantendo un coinvolgimento minimo di 21 giovani per attività, tra studenti, volontari, giovani amministratori e ragazzi provenienti dal Monferrato.

EUROPE DAYS: un ciclo di eventi tematici dedicati ai giovani e l'Europa:

- ✓ Evento iniziale pubblico, online, ad avvio progetto, con la partecipazione delle istituzioni partner e dei giovani selezionati di lancio delle iniziative SMART GENERATION
- ✓ 1 Workshop interattivo su istituzioni UE, cittadinanza europea e valori democratici – organizzato presso un Comune della Valcerrina, guidato da formatori esperti nel campo dell'educazione civica europea
- ✓ Da SMART EUROPE a SMART GENERATION: incontro con giovani amministratori locali coinvolti nel progetto e attivisti europei – organizzato presso un Comune della Valcerrina. Sarà uno spazio per raccontare esperienze concrete di impegno civico e riflettere su come le politiche giovanili europee possano essere tradotte in azioni locali, soprattutto nei contesti rurali.
- ✓ Incontro *“La UE e le Opportunità per i giovani – Placement, stage, DiscoverEU, European Youth Portal”* – organizzato presso il Comune di Ponzano Monferrato, per aiutare i giovani a fare esperienze di volontariato, civiche e di lavoro all'estero
- ✓ La festa del 9 Maggio EUROPE DAY (durante la settimana dell'Europa) presso la IC CERRINA in Valcerrina, alla presenza dei Consigli Comunali dei ragazzi e dei giovani locali. Per celebrare la Giornata dell'Europa saranno organizzate attività didattiche ad ampio spettro in più giorni
- ✓ Youth Mobility in Valcerrina** (Mobilità in ingresso): ospitalità di un gruppo di giovani da altri Paese UE per attività comuni con i giovani locali
- ✓ Evento finale di progetto di restituzione dei risultati a Cereseto - *presentato al punto 1.5 del formulario.*

****Dettaglio sulla Youth Mobility in Valcerrina**

All'interno della presente Azione verrà organizzata una mobilità giovanile di 5 giorni in Valcerrina, nell'estate 2026, rivolta a un gruppo selezionato di giovani europei e italiani (almeno 21). L'esperienza sarà un'attività di volontariato europeo, in collaborazione con comuni, scuole e associazioni del territorio.

L'obiettivo è far incontrare giovani provenienti da diversi paesi europei in un contesto rurale – sul modello degli Scambi Giovanili Erasmus, dove potranno vivere un'esperienza di cittadinanza attiva, scambio interculturale e partecipazione, attraverso lo sport, il contatto con la natura e il coinvolgimento nella vita delle comunità locali.

I giovani saranno ospitati in strutture locali (pernottamento per 4 notti): presso i due Ostelli del territorio, a Gabiano e a Villadeati. Tra le iniziative previste: Condivisione di esperienze, tradizioni e buone pratiche tra partecipanti europei e italiani; conoscenza di attività solidali e di volontariato locali; escursioni guidate tra i

borghi e i paesaggi collinari, conoscenza del patrimonio culturale, agricolo e sociale del territorio. Una delle visite sarà specificatamente organizzata assieme all'Ente di gestione dei Sacri Monti (sede in Cascina Valperone - Ponzano Monferrato) e trascorsa al Sacro Monte di Crea. Una giornata sarà organizzata con il supporto di Monferrato Tourist aps. Le attività si svolgeranno principalmente in inglese, con l'uso di una comunicazione semplificata e supportata da educatori. Sarà usata una metodologia attiva, informale e inclusiva, basata sulla partecipazione, il lavoro di gruppo.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Per garantire il corretto svolgimento delle attività previste nell'ambito dell'Azione, si farà ricorso a una serie di strumenti organizzativi, materiali e logistici che permettano il coinvolgimento attivo dei partecipanti, la gestione efficiente degli eventi e la valorizzazione della dimensione europea e interculturale del progetto.

Attrezzature informatiche e supporti tecnici

-utilizzo di videoproiettori, schermi mobili e impianti audio per lo svolgimento dei workshop e degli incontri pubblici

-computer portatili e tablet per l'interazione con portali europei (es. European Youth Portal), simulazioni online e attività collaborative digitali.

-connessioni Wi-Fi mobili nei contesti con bassa copertura internet, al fine di garantire l'accesso alle piattaforme e agli strumenti digitali durante gli eventi.

Materiali didattici e strumenti operativi

-Realizzazione di kit informativi per i partecipanti: brochure, schede informative sull'UE, mappe dei servizi europei

-Utilizzo di strumenti educativi interattivi: learning sources fornite dalla EU, giochi sull'Unione Europea, quiz digitali, materiali in lingua per facilitare la partecipazione dei giovani.

Logistica e trasporti

-Utilizzo o noleggio di mezzi di trasporto (pulmini o navette) per facilitare gli spostamenti dei partecipanti tra i Comuni della Valcerrina coinvolti nei vari eventi (es. Camino, Cerrina, Ponzano, Odalengo, ecc.).

-Trasferimenti locali per accogliere e accompagnare i giovani europei ospitati nella Youth Exchange, anche da e per stazioni ferroviarie/aeroporti limitrofi (Casale Monferrato, Asti, Alessandria, Torino).

Strumenti di visibilità

-Realizzazione di materiale grafico promozionale (locandine, cartelloni,...) da esporre durante gli eventi nei vari Comuni e scuole

-Creazione di badge identificativi per staff, ospiti e giovani coinvolti, utili anche per facilitare il networking durante le attività.

Comunicazione e documentazione

-Utilizzo di fotocamere o smartphone per la produzione di contenuti foto-video da utilizzare sui social, sul sito del progetto e nei report di rendicontazione.

-Supporto per il montaggio di video finali, interviste e testimonianze da presentare durante l'evento conclusivo.

Tutti gli strumenti utilizzati saranno scelti con attenzione all'accessibilità, alla sostenibilità ambientale (dove possibili materiali riciclati o riutilizzabili) e all'inclusività, per favorire la piena partecipazione di giovani con diversi background, provenienze e livelli di competenza.

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Per garantire la massima efficacia e visibilità delle attività previste nell'ambito dell'Azione, si attiveranno una serie di modalità organizzative e operative finalizzate alla promozione, alla partecipazione giovanile attiva, allo scambio interculturale e alla restituzione pubblica dei risultati.

Promozione e divulgazione del progetto: 1) diffusione del progetto attraverso social media siti istituzionali dei Comuni aderenti, newsletter scolastiche, bacheche comunali, scuole, parrocchie; 2) produzione di materiali di comunicazione (locandine, infografiche, banner digitali e video promozionale); 3) collaborazione con radio locali, giornali del territorio e media online per divulgare l'avvio delle attività e stimolare il coinvolgimento giovanile.

Eventi: 1) organizzazione di un evento iniziale pubblico, online, la partecipazione delle istituzioni partner, degli enti europei coinvolti e dei giovani selezionati, anche alla presenza delle ass. di rappresentanza delle autonomie locali. Il fine è quello di stimolare l'interesse e l'adesione spontanea di nuovi giovani alle attività

successive del progetto; 2) Evento finale a dimensione europea: realizzazione di un evento conclusivo in Valcerrina, anche con la partecipazione di delegazioni giovanili e istituzionali provenienti da altri Comuni europei.

Scambio giovanile: organizzazione di una mobilità in ingresso (Youth Exchange), che prevede l'arrivo di un gruppo di giovani da altri paesi UE, ospitati nella Valcerrina per un'esperienza di 5 giorni tra volontariato, cittadinanza attiva e scambio culturale.

Disseminazione e follow-up: 1) creazione di un dossier finale online che raccoglierà materiali, video, testimonianze, risultati e foto delle attività; 2) pubblicazione di contenuti e news su social e media, raccontando tappa dopo tappa lo sviluppo dell'Azione; 3) invio di news a partner, scuole, associazioni, contatti europei, stakeholders, con aggiornamenti, risultati e possibilità di replica del modello progettuale.

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

Per ciascuna azione: avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive

AZIONE – SMART GENERATION & SPORT

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc..; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

Obiettivi della Azione:

- Favorire l'inclusione sociale e la salute psico-fisica attraverso lo sport
- Promuovere forme di aggregazione positiva e cooperazione tra pari, anche riscoprendo sport tradizionali
- Valorizzare lo sport in natura come strumento educativo e comunitario

Attività previste: gennaio – settembre 2026.

Attività proposte:

Molti sono i soggetti coinvolti oltre ai Comuni, e ai membri collegati alle discipline sportive del partenariato (Società Bocciofila La Monferrina Associazione Sportiva Dilettantistica, Associazione Sportiva Real Cerrina Associazione Sportiva Dilettantistica, A.S.D. Pro-Loco Tamburello Gabiano, Occhio Con Occhio Associazione Sportiva Dilettantistica, ASD La Piccola Scuola Di Solonghello), in quanto nella valle esistono varie realtà sportive.

Oltre a sport noti quali tennis, calcetto e pallavolo, saranno promossi sport tradizionali quali bocce, tamburello e pallapugno, molto radicati nella storia del territorio casalese.

Inoltre, il tamburello e la pallapugno, pur avendo una forte tradizione maschile, sono sport che si stanno aprendo sempre più all'inclusione femminile e alla partecipazione mista. Pertanto saranno organizzati tornei che riflettano questo trend.

Segue elenco **attività specifiche**:

-gennaio 2026: la partnership provvederà alla pianificazione di dettaglio del Calendario eventi e Pratiche sportive, lanciato in esterno ad avvio del progetto, affinché se ne dia ampia visibilità, per avviare il reclutamento dei giovani del territorio quali beneficiari diretti

- 3 Mini-Corsi (short) – di 2 appuntamenti ciascuno - per scoprire vecchie e nuove discipline: imparare a giocare a bocce, tamburello e pallapugno (si terranno a Gabiano e Cerrina M.to). Realizzazione di Incontri sportivi intercomunali per rafforzare il senso di comunità

- "Smart Generation & Sport tradizionali": 2 tornei sportivi misti e inclusivi di pallapugno, tamburello e bocce (a Gabiano, Cerrina M.to, Odalengo Grande e/o altri Comuni partner

- Attività sportive al Centro Sportivo Oscar Bonasso e alla bocciofila di San Candido di Murisengo (tamburello, calcetto, tennis, bocce): offerta di appuntamenti sportivi per i giovani del territorio sia per il periodo invernale che primavera-estate.

-Una Giornata di Nordic Walking – nell'area della Valcerrina - alla scoperta delle valenze botaniche autoctone, in particolare, delle piante simbionti del tartufo (ad es. Murisengo è sede di Fiera Internazionale del Tartufo Bianco e sede di Fiera Nazionale del Tartufo nero) con tappa alla Tartufaia Didattica

-organizzazione di 1 Giornata dello Sport SMART GENERATION per i giovani, alla presenza di Comuni, ASD, scuole e enti del terzo settore, stampa e media.

-Corso breve di espressione corporea e danza per i giovani, a Solonghella: la performance finale, a cura degli allievi, sarà presentata in occasione dell'Evento finale di progetto che si terrà a Cereseto a ottobre 2026.

- *descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Seguono gli strumenti organizzativi, materiali e logistici che permetteranno il coinvolgimento attivo dei giovani partecipanti e la gestione efficiente delle singole attività:

Attrezzature sportive e per attività outdoor

-Uso /noleggio di materiale sportivo: palloni, reti mobili, pettorine, ostacoli, tappetini, attrezzature sportive, attrezzi per camminate o gare, attrezzi per la danza

-Utilizzo di spazi sportivi pubblici e convenzionati (palestre comunali, saloni polivalenti, ...).

Supporto logistico per eventi sportivi

-Mezzi di trasporto per i partecipanti, in particolare per gli eventi intercomunali o che coinvolgono giovani con fragilità motorie o logistiche

-Tendoni, gazebo, sedie pieghevoli, tavoli portatili per gli eventi all'aperto

Coperture e sicurezza

-Presenza di operatori e educatori sportivi qualificati, per assicurare inclusività, sicurezza e accompagnamento educativo durante le attività

-Misure di sicurezza per tutti partecipanti, con particolare attenzione a chi ha bisogni speciali o partecipa ad attività più intense (gare, tornei)

Logistica e trasporti

-Utilizzo o noleggio di mezzi di trasporto (pulmini o navette) per facilitare gli spostamenti dei partecipanti più fragili tra i Comuni della Valcerrina coinvolti nei vari eventi

Strumenti di visibilità

-Realizzazione di materiale grafico promozionale (locandine, cartelloni,...) da esporre durante gli eventi sportivi nei vari Comuni

-Creazione di badge identificativi per staff, ospiti e giovani coinvolti, utili anche per facilitare il networking durante le attività.

Comunicazione e documentazione

-Utilizzo di fotocamere o smartphone per la produzione di contenuti foto-video da utilizzare sui social, sul sito del progetto e nei report di rendicontazione.

-Supporto per il montaggio di video finali, interviste e testimonianze da presentare durante l'evento conclusivo.

Tutti gli strumenti utilizzati saranno scelti con attenzione all'accessibilità, alla sostenibilità ambientale (dove possibili materiali riciclati o riutilizzabili) e all'inclusività, per favorire la piena partecipazione di giovani con diversi background, provenienze e livelli di competenza.

- *descrivere le modalità che si intendono attivare* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Per garantire la massima efficacia e visibilità delle attività previste nell'ambito dell'Azione, si attiveranno una serie di modalità organizzative e operative finalizzate alla promozione, alla partecipazione giovanile attiva, allo scambio interculturale e alla restituzione pubblica dei risultati.

Esperienze di pratica sportiva e attività outdoor – Tutte le iniziative sportive, corsi e gare, saranno progettate per favorire un coinvolgimento attivo di ogni giovane interessato alla Azione. I giovani parteciperanno in prima persona alla pratica delle varie discipline proposte.

Impatto previsto:

- Salute: l'attività fisica regolare migliora la salute cardiovascolare, rafforza muscoli e ossa, e contribuisce al benessere mentale;

- Inclusion: partecipazione “nessuno escluso”, quindi, organizzata anche per i BES e le fasce fragili giovanili;
- Gender equality: Superamento del divario di genere grazie a attività indistintamente erogate anche rispetto a sport tradizionalmente maschili;
- Socialità: favorire la socialità tra le generazioni creando occasioni di permanenza e di relazione in loco, con risvolti ludico-educativi-ricreativi, contrastando così l'isolamento sociale giovanile;
- Culturale: riscoprire gli sport della tradizione e della storia agonistica monferrina.

Promozione e divulgazione del progetto: 1) diffusione del progetto attraverso social media siti istituzionali dei Comuni aderenti, news a cura delle ASD, bacheche comunali, scuole, parrocchie; 2) produzione di materiali di comunicazione (locandine, infografiche, banner digitali e video promozionale); 3) collaborazione con radio locali, giornali del territorio e media online per divulgare l'avvio delle attività e stimolare il coinvolgimento giovanile.

Eventi: organizzazione di vari eventi e attività sportive – anche giornate dello sport, sotto forma di tornei, camminate o lezioni di sport, come sopra evidenziato.

Disseminazione e follow-up: 1) creazione di un dossier finale online che raccoglierà materiali, video, testimonianze, risultati e foto delle attività; 2) pubblicazione di contenuti e news su social e media, raccontando tappa dopo tappa lo sviluppo dell'Azione.

- *descrivere eventuali “altre attività” che si intendono attivare:*

//

Per ciascuna azione: sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale

AZIONE – SMART GENERATION & Ambiente

- *descrivere le attività che si intendono realizzare* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc.; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

Obiettivi specifici:

- Promuovere la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale locale, del Monferrato
- Sostenere stili di vita sani, attivi e sostenibili
- Offrire occasioni educative su temi ambientali e green
- Connettere i giovani locali con pratiche ambientali europee.

Attività previste: febbraio – ottobre 2026.

Pulizia e manutenzione sentieri

-3 uscite sul territorio della Valcerrina. I giovani saranno aiutati/supportati da volontari AIB e Gruppi Alpini.

Il giovane ha occasione di immergersi nella natura, di svolgere lavoro manuale e pratico, acquisendo competenze tecniche (uso di attrezzi, conoscenza della segnaletica e sua funzionalità, lettura di mappe, gestione della sicurezza), impara a lavorare in gruppo, e ancora più importante va a tutelare biodiversità e paesaggio. La giornata terminerà con una Merenda sinoira per i giovani volontari coinvolti, organizzata da una Proloco locale.

Natura al Sacro Monte

-Walking con narrazione green/ naturalistica.

Una delle giornate sarà specificatamente organizzata assieme all' Ente di gestione dei Sacri Monti e trascorsa al Sacro Monte di Crea.

Esso si erge su di una collina dalle pendici assai ripide con boschi e una vegetazione molto varia, con circa 996 entità floristiche (olmo campestre, ciliegio, acero, carpino bianco, farnia, castagno, acero riccio,

frassino, rovere e robinia, corniolo, ...). Una esperienza unica tra natura, biodiversità, storia e arte per ogni giovane partecipante. Guardiaparco e esperti locali faranno da guida e accompagnatore al gruppo di beneficiari.

Camminata di fine estate

-1 Escursione nel bosco con MADRESELVA aps: presentazione della flora e fauna locale e della biodiversità. A seguire: raccolta delle Erbe selvatiche commestibili.

SMART GENERATION & FORESTE - Teoria e pratica.

Si ispira al progetto dell'**Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese** "*Foresta condivisa del Po piemontese*". Tale attività darà l'occasione ai giovani selezionati di conoscere gli aspetti ambientali locali e di metterli in connessione con gli interventi di riqualificazione ambientale avviati negli anni lungo la fascia fluviale del Po e nelle aree circostanti.

L'Ente-Parco ha completato la piantumazione di 500 ettari di foresta distribuiti su 33 Comuni, in cui sono state messe a dimora le specie di alberi e arbusti tipici della Pianura Padana: noccioli, pioppi bianchi, ciliegi, aceri campestri, farnie, olmi, carpini, frassini, ontani... La riforestazione è un mezzo per combattere il degrado del suolo. Le piante assorbono l'anidride carbonica, che si cerca di contenere, in quanto responsabile del cambiamento climatico. Inoltre le foreste e i boschi ospitano un gran numero di specie animali e vegetali, giocando un ruolo importante anche per la tutela della biodiversità. L'imboschimento non è solo "piantare alberi", ma un'azione concreta per rimediare ai danni ambientali del passato, promuovere un'economia verde, lasciare un territorio più sano alle generazioni future.

I giovani partecipanti capiranno come si combatte il cambiamento climatico anche attraverso l'imboschimento. Esso contribuisce a: assorbire CO₂ - gli alberi catturano l'anidride carbonica, uno dei principali gas serra; ridurre l'erosione del suolo - le radici stabilizzano il terreno e prevengono frane e smottamenti; raffreddano il clima locale - le foreste abbassano la temperatura grazie all'ombra e alla traspirazione.

Oltre all'Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese, saranno coinvolti Legambiente Piemonte – Sede di Casale M.to e l'Istituto di sperimentazione per la Pioppicoltura (Isp) di Casale M.to.

In dettaglio le attività pianificate saranno:

-LANCIO: Presentazione dell'iniziativa **SMART GENERATION & FORESTE** nel contesto della Fiera Regionale di San Giuseppe a Casale Monferrato in concomitanza della Giornata internazionale delle Foreste (21 marzo). Organizzazione di un convegno sui temi ambientali assieme ai partner di progetto, alle scuole del territorio, all'Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese, ..

-TEORIA: Alcune Lezioni ai giovani selezionati (con l'ausilio delle scuole superiori locali) su temi di ecologia, biodiversità, pianificazione ambientale e gestione del territorio a cura di esperti e professionisti. I discenti saranno anche coinvolti nella creazione di clipboard e poster su tali temi che saranno utilizzati sia negli eventi formativi che durante gli appuntamenti di disseminazione.

-PRATICA: due visite-studio (2 gruppi da almeno 21 partecipanti): i giovani saranno trasferiti presso aree verdi del Parco del Po per vedere gli imboschimenti e la procedura di misurazione della CO₂ negli alberi.

-PRATICA: Piantumazione - per capire cosa significa imboschire, e comprendere come si rigenera un territorio, saranno piantati alcuni alberi in luoghi simbolo della Valcerrina e di Crea, con l'ausilio dei ragazzi.

- **descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Per garantire il corretto svolgimento delle attività previste nell'ambito dell'Azione, si farà ricorso a una serie di strumenti organizzativi, materiali e logistici che permettano il coinvolgimento attivo dei partecipanti, la gestione efficiente degli eventi e la valorizzazione della dimensione europea e interculturale del progetto.

Attrezzature informatiche e supporti tecnici

-utilizzo di videoproiettori, schermi mobili e impianti audio per lo svolgimento degli incontri formativi **SMART GENERATION & FORESTE**

-connessioni Wi-Fi mobili nei contesti con bassa copertura internet, al fine di garantire l'accesso alle piattaforme e agli strumenti digitali durante gli eventi/incontri

Materiali didattici e strumenti operativi

-Realizzazione di kit informativi per i partecipanti: brochure, schede informative sul Green Deal, ambiente, biodiversità, erbe, flora e fauna

- Creazione di clipboard e poster su temi ambientali per allievi e da presentare alla Fiera Regionale di San Giuseppe a Casale Monferrato

- Kit manutenzione sentieri e aree verdi - materiali per le pulizie dei sentieri (attrezzi specifici) e per la piantumazione delle piantine nuove

Logistica e trasporti

-Utilizzo di mezzi di trasporto (pulmini o navette) per facilitare gli spostamenti degli allievi per le visite al Parco di Crea e al Parco aree protette del Po

Strumenti di visibilità

-Realizzazione di materiale grafico promozionale (locandine, cartelloni,...) da esporre durante gli eventi nei vari Comuni, parchi e scuole e alla Fiera

Comunicazione e documentazione

-Utilizzo di fotocamere o smartphone per la produzione di contenuti foto-video da utilizzare sui social, sul sito del progetto e nei report di rendicontazione.

-Supporto per il montaggio di video finali, interviste e testimonianze da presentare durante l'evento conclusivo.

Tutti gli strumenti utilizzati saranno scelti con attenzione all'accessibilità, alla sostenibilità ambientale (dove possibili materiali riciclati o riutilizzabili) e all'inclusività, per favorire la piena partecipazione di giovani con diversi background, provenienze e livelli di competenza.

- *descrivere le modalità che si intendono attivare* (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Per garantire la massima efficacia e visibilità delle attività previste nell'ambito dell'Azione, si attiveranno una serie di modalità organizzative e operative finalizzate alla promozione, alla partecipazione giovanile attiva, allo scambio interculturale e alla restituzione pubblica dei risultati.

Esperienze sul campo e attività outdoor - Le iniziative come passeggiate ecologiche, giornate di manutenzione sentieri, camminate nei boschi e nei parchi, saranno progettate per favorire un contatto diretto con la natura. I giovani non saranno spettatori, ma attori principali: armati di attrezzature fornite dal progetto, parteciperanno in prima persona alla cura di boschi, sentieri e aree verdi, sviluppando competenze pratiche e sensibilità ambientale.

Promozione e divulgazione del progetto: 1) diffusione del progetto attraverso social media siti istituzionali dei Comuni aderenti, newsletter scolastiche, bacheche comunali, scuole, parrocchie; 2) produzione di materiali di comunicazione (locandine, infografiche, banner digitali e video promozionale); 3) collaborazione con radio locali, giornali del territorio e media online per divulgare l'avvio delle attività e stimolare il coinvolgimento giovanile.

Eventi: organizzazione di eventi satellite per dare evidenza alle attività green e partecipazione a fiere o sagre / feste locali, come la Fiera Regionale di San Giuseppe a Casale Monferrato.

Disseminazione e follow-up: 1) creazione di un dossier finale online che raccoglierà materiali, video, testimonianze, risultati e foto delle attività; 2) pubblicazione di contenuti e news su social e media, raccontando tappa dopo tappa lo sviluppo dell'Azione; 3) invio di news a partner, scuole, associazioni, contatti europei, stakeholders, con aggiornamenti, risultati e possibilità di replica del modello progettuale.

- *descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare*:

//

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono *"replicare"* le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

*Descrivere le modalità di **"replicabilità"** :*

AZIONE – SMART GENERATION & Identità Europea

Strategia di replicabilità e trasferibilità

- Modello formativo modulare: i contenuti educativi su cittadinanza attiva, istituzioni UE, diritti e doveri

saranno sviluppati in format didattici brevi, facilmente adattabili a contesti scolastici e associativi diversi

- Coinvolgimento trasversale degli stakeholder e co-progettazione: scuole, enti locali, associazioni culturali e giovanili lavorano in rete, così da rendere il modello esportabile anche in territori con caratteristiche socio-demografiche diverse
- Materiali open source: dispense, slide e video formativi saranno resi disponibili online, in modo da poter essere riutilizzati da altri Comuni o reti scolastiche senza costi aggiuntivi
- Buone pratiche europee: inserimento di esempi concreti di progetti UE per favorire lo scambio e l'adozione di iniziative simili in altre aree, come lo Scambio giovanile.

AZIONE – SMART GENERATION & Sport

Strategia di replicabilità e trasferibilità

- Approccio esperienziale sport + ambiente: le attività come il Nordic Walking con focus botanico, e visita alla Tartufaia Didattica, creano un format di “sport + scoperta ambientale” che può essere replicato in altre aree naturalistiche, sostituendo semplicemente i contenuti locali (flora, fauna, peculiarità territoriali)
- Collaborazione multi-settoriale e co-progettazione: il coinvolgimento di ASD, enti no-profit, Pro Loco e Comuni crea un modello di partenariato che può essere facilmente trasferito in altri territori
- Toolkit organizzativo: definizione di schede operative per ogni attività sportiva (obiettivi, logistica, materiali, tempi, ruoli) così che altre comunità possano replicare gli eventi in autonomia
- Attenzione alla sostenibilità: promozione di buone pratiche ambientali durante gli eventi sportivi (uso ridotto di plastica, mobilità condivisa, approccio eco-friendly), che rafforza la coerenza con i valori europei e regionali.

AZIONE – SMART GENERATION & Ambiente

Strategia di replicabilità e trasferibilità

- Format misto sportivo-culturale: l'integrazione di sport moderni e tradizionali (calcetto, tennis, bocce, tamburello, pallapugno) crea un pacchetto di attività che può essere replicato in aree con altre tradizioni sportive, adattando le discipline coinvolte
- Inclusione e pari opportunità: i tornei misti di tamburello e pallapugno promuovono l'accesso femminile in sport storicamente maschili; questo approccio è trasferibile ovunque vi sia un gap di genere nello sport
- Mini-corsi e giornate-evento: il format dei corsi brevi e delle “Giornate dello Sport” è facilmente adattabile: basta cambiare la location e le discipline, mantenendo la stessa struttura di ingaggio
- Rete sportiva territoriale e co-progettazione: la collaborazione tra più ASD e Comuni, come nel caso della Valcerrina, costituisce un modello esportabile ad altre aree rurali o periferiche, facilitando la messa in rete di risorse e impianti
- Valorizzazione del patrimonio immateriale: legare lo sport alla storia e identità locale (es. tradizione delle bocce o del tamburello) è una strategia trasferibile a territori con proprie discipline tradizionali da recuperare
- Coinvolgimento di gruppi di giovani locali e di scuole superiori di Casale Monferrato: la partecipazione alle giornate-evento e ai corsi sportivi crea un canale diretto con i giovani, replicabile anche in altri distretti scolastici.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Restituire un progetto non significa semplicemente raccontare cosa è stato fatto, ma dare forma a un'esperienza vissuta, valorizzarne i protagonisti, e trasformarla in un'occasione di dialogo, crescita e rilancio. La restituzione di questo percorso, nato per promuovere il benessere dei giovani del territorio della Valcerrina

(Monferrato) attraverso lo sport, l'educazione civica e l'immersione nella natura, non sarà un atto formale, bensì un evento vivo, partecipato, proiettato verso il futuro.

Durante tutto il cammino progettuale, è stata prevista una narrazione costante e condivisa, portata avanti insieme ai ragazzi, ai partner di progetto e alle comunità coinvolte (co-programmazione). I momenti sportivi, i laboratori, le giornate di formazione, i momenti in natura e i piccoli successi quotidiani saranno documentati attraverso video, interviste, immagini e testimonianze raccolti direttamente dai giovani partecipanti, trasformati in contenuti digitali e racconti online. Questo diario collettivo sarà accessibile pubblicamente, per rendere visibili non solo i risultati ma anche i passaggi, le emozioni, le fatiche e le scoperte.

A partire dalla tarda primavera, nei diversi comuni della Valcerrina coinvolti nel progetto (Villadeati, Odalengo, Gabiano, Mombello Monferrato, Solonghello e altre Municipalità) e al Circolo Oratorio San Filippo Neri verranno organizzati momenti pubblici di restituzione locale. Saranno semplici, informali, autentici: una partita di calcetto con le famiglie, un'uscita in bicicletta, una passeggiata sulle colline con gli insegnanti, un pomeriggio all'aperto tra generazioni. In questi momenti, i giovani avranno l'opportunità di raccontare ai propri concittadini cosa hanno imparato, cosa hanno costruito insieme, e come vorrebbero continuare.

Elenco degli strumenti di comunicazione e coinvolgimento della comunità:

Comunicazione

- Identità visiva del progetto con logo, slogan e materiali coordinati
- Pagine web e social dedicate aggiornate con news, video, testimonianze
- Collaborazione con testate locali, tv, radio, giornali scolastici / di comunità
- Produzione di un dossier finale con i risultati, foto e prospettive future

Partecipazione attiva

- Co-programmazione e co-progettazione delle attività delle 3 Azioni, dell'evento iniziale e dell'evento finale con i membri della partnership, con ruolo determinate delle ASD e degli enti Terzo settore, e i beneficiari = giovani coinvolti nel progetto.
- Coinvolgimento attivo di famiglie, scuole, associazioni culturali e sportive, amministrazioni locali.
- Attivazione di volontari e giovani "ambasciatori del progetto" per accoglienza e logistica durante l'evento.

Internazionalizzazione

- Organizzazione di una Youth Mobility in Valcerrina alla presenza di un gruppo selezionato di giovani dall'estero
- Coinvolgimento di alcuni Comuni esteri tramite gemellaggi, reti Erasmus+ o partenariati europei già attivi – con i quali rinsaldare partenariati di collaborazione e possibili ideazioni di attività internazionali per i giovani.

Tutto questo sarà l'anticamera del grande evento finale, previsto per il mese di ottobre 2026, nel cuore della Valcerrina: a Piancerreto (al Castello) - un territorio simbolico, tra vigneti e borghi arroccati, dove la bellezza della natura incontra la storia e la forza delle comunità.

L'evento SMART GENERATION avrà un respiro europeo, grazie alla presenza di tutte le organizzazioni del partenariato (Comuni, ANCI, scuole, associazioni, ...) delegazioni da altri Comuni dell'Unione Europea, partner e gemellati e delle organizzazioni estere collegate alla Youth Mobility. Saranno presenti giovani, educatori, rappresentanti istituzionali e amministratori pubblici da Romania, Grecia, Spagna, Lettonia o altri paesi, che condivideranno esperienze, idee e prospettive.

La mattina si aprirà con un'assemblea plenaria, dove a prendere la parola non saranno solo gli esperti e i rappresentanti ufficiali, ma anche i ragazzi, che porteranno sul palco le loro storie, le loro idee e i progetti che vorrebbero vedere realizzati nei loro comuni. Seguirà un tavolo di confronto con i territori europei partecipanti, incentrati sul ruolo dello sport e dell'inclusione sociale nei contesti rurali: come lo sport può ridare senso, legami, e motivazione nei paesi più piccoli, lontani dai grandi centri urbani? E su quali strumenti concreti possono mettere in campo i Comuni, le scuole, le associazioni.

A seguire: cibo condiviso, un pranzo per celebrare i legami creati, tra i giovani e il loro territorio, tra i borghi del Monferrato e i villaggi esteri, tra sport e cittadinanza, tra passato e futuro.

Nel pomeriggio, la teoria lascerà spazio alla pratica: l'evento sarà animato da una performance di danza da parte dei giovani allievi che avranno frequentato il corso a "LA PICCOLA SCUOLA DI SOLONGHELLO". Sarà un modo per celebrare il corpo, la relazione, il piacere di muoversi insieme, a tutte le età.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Comune di Odalengo Grande
Legale Rappresentante	Fabio Olivero
Città	Odalengo Grande
Provincia	AL
CAP	15020
Tel. ufficio	0142 949021
E-mail ufficio	odalengo.grande@ruparpiemonte.it
PEC istituzionale dell'Ente	odalengo.grande@cert.ruparpiemonte.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Fabio Olivero
Ufficio di riferimento	Segreteria amministrativa
Tel. ufficio	0142 949021
E-mail ufficio	odalengo.grande@ruparpiemonte.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) **PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 14 comuni e enti pubblici - elencare:**

Comune di Odalengo Grande
Comune di Ponzano Monferrato
Comune di Villadeati
Comune di Moncestino
Comune di Camino
Comune di Gabiano
Comune di Cerrina Monferrato
Comune di Mombello Monferrato
Comune di Murisengo
Comune di Cereseto
Comune di Villamiroglio
Comune di Solonghello
Unione Comuni della Valcerrina
Ente di gestione dei Sacri Monti (Cascina Valperone, 1 - Ponzano Monferrato)

b) **PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:**

ANCI PIEMONTE
ANPCI
ALI

c) *PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _3_ Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:*

PROLOCO DI PIANCERRETO APS
MONFERRATO TOURIST ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
MADRESELVA APS

d) *PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1_ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:*

CIRCOLO ORATORIO SAN FILIPPO NERI

e) *PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _5_ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:*

SOCIETA' BOCCIOFILA LA MONFERRINA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
ASSOCIAZIONE SPORTIVA REAL CERRINA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
A.S.D. PRO-LOCO TAMBURELLO GABIANO
OCCHIO CON OCCHIO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA PICCOLA SCUOLA DI SOLONGHELLO

f) *PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _0_ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):*

//

g) *PROGETTO IN PARTENARIATO con N. _1_ Istituti scolastici – elencare:*

Istituto Comprensivo IC CERRINA

h) *PROGETTO IN PARTENARIATO con N. __0_ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:*

//

i) *PROGETTO IN PARTENARIATO con N. __3_ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:*

Consiglio Comunale dei ragazzi – Comune di Villadeati
Consiglio Comunale dei ragazzi – Comune di Cereseto
Consiglio Comunale dei ragazzi – Comune di Mombello M.to

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

X è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (la co-programmazione applicata è la modalità di collaborazione scelta, tra gli enti pubblici del progetto e il Terzo settore coinvolto. Essa è stata attivata in fase di progettazione per arrivare a identificare le iniziative partecipate qui proposte nel Modulo);

☐ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere.....);

X si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (il metodo della co-progettazione sarà applicato nella fase realizzativa, non solo con il coinvolgimento dell'intera rete di partenariato ma anche di giovani/beneficiari);

☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente;

☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (descrivere.....)

X si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (La rete partenariale ha definendo un accordo di partenariato che sarà sottoscritto a seguito di ammissione al finanziamento in argomento).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ γ dal 21 al 35%	☐ γ dal 36 al 49%	☐ γ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

☐ numero minimo di 20 giovani

☒ γ da 21 a 30 giovani

☐ γ da 31 a 50 giovani

☐ γ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

Odalengo Grande, lì 17/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
Olivero Fabio